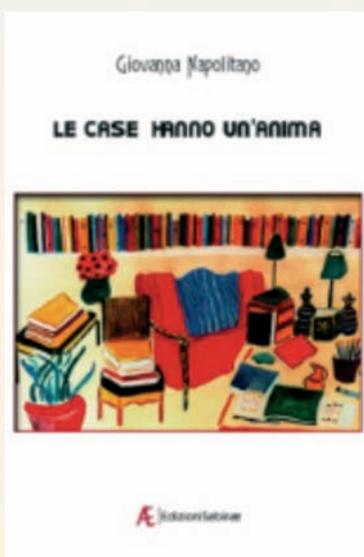


Il coraggio della verità . Un ' esperienza diretta senza mediazioni. Falsi moralismi o detti comuni. Un libro laico e autentico, privo di pregiudizi e con tematiche forti. "Diversi e Divisi" il nuovo romanzo di Nello Rega, giornalista e scrittore. Diversi e divisi - Diario di una convivenza con l'Islam non solo un libro. Non un giudizio sul mondo musulmano: ma la constatazione, ragionata e obiettiva, della differenza tra due realtà culturali e religiose. Il risultato il titolo dellopera. Il romanzo è anche una storia d'amore e un ' utopia romantica tra un uomo cattolico e una donna sciita. La penna di Nello Rega immerge il lettore dentro le pagine della convivenza dei due protagonisti. Il racconto si alimenta di ricordi, parole, sogni, realtà , paure e solitudine. I temi di oggi. I temi del mondo. Come l 'abbandonarsi della mente e dell 'anima di un uomo cristiano che incontra quella che credeva fosse la donna della sua vita. Con la magia dei dubbi e la determinazione delle certezze, Nello Rega cerca di alleviare le pene di chi si contorce sui perchè e sui per come certi avvenimenti accadano. Diversi e divisi anche un design book by Raffaele Gerardi [www.raffaelegerardi.it](http://www.raffaelegerardi.it), da sfogliare ed ammirare. L'artista e designer marchigiano con le sue pennellate ferme e decise, racconta il libro per immagini. Unito all'autore da una lunga amicizia e dalla voglia di dedicarsi agli altri, sono fianco a fianco anche nel progetto LibanItaly e Together Onlus, impegnati dal 2005 in progetti umanitari in Libano.



L'arte contemporanea africana torna al Teatro Parioli. Riparte domenica 11 ottobre la rubrica di arte a cura del critico d'arte Luca Faccenda all'interno del salotto del Maurizio Costanzo Show. Tema scelto dal direttore artistico della National Gallery Firenze per la prima rubrica della serie autunnale è un particolare artista del Kenya – Abdallah Salim – che si caratterizza per le sue opere realizzate in acrilico su legno traforato. Il critico apparirà sorprendentemente proprio dietro a questi fori per spiegare al pubblico, dal palco, la straordinaria capacità di questo artista cinquantunenne di narrare il quotidiano della sua terra.



Nicoletta Di Benedetto

### "Le case hanno un'anima" di Giovanna Napolitano

Le case hanno un'anima è un percorso di mezzo secolo di via culturale e sociale visto attraverso i salotti letterali e le case più importanti di Roma, Capri, Siena e L'Aquila. Dal seicento palazzo caprese di Edwin Cerio passando per la villa di Alberto Moravia e Elsa Morante per arrivare alla dimora di Carlo Ludovico Bragaglia sul Monte Tiberio. Toccando il cenacolo letterario aquilano di Nicola e Francescangelo Ciarletta e la casa patrizia dei Camerini. E attraversando i salotti letterari romani fra cui quello di Elsa e Giorgi, casa Napolitano, luogo luogo di incontro tra cinema giornalismo e arte... Con le serate tra Edoardo De Filippo e l'editore Curcio , le cronache di moda e costume di Irene Brin e Camilla Cederna e le notizie della vita culturale newyorkese con Alfred Barr direttore del "Moma" di New York.



### L'Arma per l'Arte - "Antologia di meraviglie"

60 opere, tra cui straordinari capolavori, per i 40 anni del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale per illustrare i risultati di una costante vigilanza sul patrimonio culturale nazionale e l'articolata attività di recupero in collaborazione con le istituzioni nazionali e internazionali. La mostra L'Arma per l'Arte – Antologia di meraviglie sarà ospitata nelle sale di Castel Sant'Angelo a partire dal 22 settembre 2009. Capolavori assoluti, emblematici frammenti di storia si potranno ammirare, sino al prossimo 30 gennaio. Per l'occasione lascerà le sale del Palazzo Ducale di Urbino, che gelosamente lo custodisce, il Ritratto di gentildonna, cosiddetta La muta di Raffaello, immagine del Palazzo, espressione della cultura raffinatissima, simbolo della straordinaria stagione del Rinascimento urbinato. Capolavoro indiscusso in cui l'artista dimostra di aver assimilato, con straordinaria vivacità e curiosità intellettuale, la lezione di Leonardo da Vinci. Il percorso espositivo è diviso in tre sezioni per offrire la chiave di lettura della mostra e per illustrare alcuni temi significativi: i reperti archeologici recuperati a seguito di attività extragiudiziali, tra cui il famosissimo cratere attico a figure rosse firmato da Euphronios, il solo integro dei ventisette vasi dipinti dall'artista greco; le opere recuperate a conclusione di commissioni rogatorie internazionali, tra le quali, oltre La Muta di Raffaello, saranno esposte la sacra Famiglia con San Giovannino del Sodoma, la cosiddetta Madonna Salomon di Giovanni Bellini, e La Madonna e i Santi Gerolamo e Francesco in adorazione del Bambino, che uno studio recente attribuisce al Ghirlandaio; i beni recuperati sul territorio nazionale, tra i quali figurano l'unico gruppo scultoreo a tutto tondo della Triade Capitolina, altrimenti nota solo attraverso riproduzioni su monete e rilievi, e il frammento recuperato di una monumentale tela con la Vergine appare a San Francesco, che Orazi o Borgianni, amico e seguace originale di Caravaggio, aveva dipinto nel 1608 per la chiesa di San Francesco a Ripa a Roma.

Roma, Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo  
23 Settembre 2009 – 30 Gennaio 2010  
Orario Museo :09,00-19,00 – Lunedì chiuso